

Grande attenzione della C.E.I. per il patrimonio culturale della nostra parrocchia

Curinga, 15 gennaio 2021

Sappiamo bene come nelle nostre chiese ci sia un patrimonio culturale importante e irripetibile: Paramenti sacri ricamati in oro, dalle bravissime ricamatrici curinghesi dei secoli passati, ma anche relativamente recenti, pianete, oggetti sacri cesellati in argento come Calici, Ostensori,



turiboli, navette, navicella per incenso, croci, tronetti per ostensori, tabernacoli, candelieri, reliquiari, con reliquie di santi, Baldacchino per Processioni, un bellissimo ombrello per la processione del Santissimo ricamato in oro e tanti altri oggetti. Non mancano le statue di Madonne e di santi, le sculture in marmo e i quadri che ornano la chiesa. Tutto il patrimonio artistico e culturale della Chiesa Madre e delle chiese parrocchiali, è sotto l'attenzione della C.E.I. che sta svolgendo un importante

lavoro di documentazione fotografica degli oggetti sacri delle chiese italiane. A tal proposito, venerdì mattina, armato di varie macchine fotografiche molto particolari e ad altissima definizione, **Giulio Archinà**, fotografo ufficiale della Diocesi per i beni culturali, ha scattato centinaia di foto di tutto il patrimonio della nostra chiesa, al fine di poter documentare e quindi poter catalogare tutto ciò che la nostra parrocchia possiede.

Una mattinata di grande interesse alla quale erano presenti la dott.ssa **Giusy Cesareo** storica dell'arte, il parroco di Curinga don **Pino Fazio** e il sottoscritto che ha documentato l'importante l'avvenimento.

Un lavoro immane quello che sta portando avanti la CEI vista la ricchezza e l'innumerabile patrimonio delle nostre chiese. Una catalogazione che servirà a valorizzare anche oggetti sacri non sempre conosciuti delle piccole realtà, come la nostra, che spesso restano ben conservati e nascosti al sicuro per il timore di furti.

Cesare Natale Cesareo





